

COSA È?

Il cerambicide asiatico è un coleottero caratterizzato dalla presenza di lunghe antenne. È originario dei paesi asiatici (Cina, Corea, Giappone, Taiwan).

DOVE VIVE?

Si nutre di numerose specie arboree e arbustive: acero, carpino, betulla, faggio, platano, rosa, melo, pero, nocciolo e molte altre.



COME SI RICONOSCE?

Uovo: ha forma ovoidale assottigliato alle estremità e dimensioni di circa 5 mm, il colore va dal bianco-crema al giallo brunastro.

Larve: sono apode (cioè senza zampe), di colore bianco-crema con macchie gialle; il capo è bruno un po' appiattito; possono arrivare fino a 5 - 6 cm a maturità.



Adulti: neri con numerose macchie bianche sulle elitre: il maschio raggiunge i 2,5 cm, la femmina i 3,5 cm; le lunghe antenne (3-7 cm) sono di colore nero alternato al bianco. Sono buoni volatori.

CICLO BIOLOGICO

L'*Anoplophora chinensis* compie una generazione in uno o due anni. In Lombardia dove è stato trovato per la prima volta in Italia, gli adulti compaiono tra la fine di giugno e la fine di agosto e si nutrono di corteccia e di germogli delle piante ospiti. Ogni femmina può deporre da 30 a 70 uova: incide con la mandibola la corteccia e inserisce un uovo per volta nel legno alla base dei tronchi o sulle radici affioranti delle piante. Le larve appena nate scavano subito nel legno gallerie di ali-

mentazione inizialmente superficiali, poi sempre più profonde. Nei mesi più freddi le larve non si nutrono.

DANNI

Le gallerie scavate dalle larve indeboliscono fortemente le piante con il rischio di cadute improvvise. I fori di sfarfallamento degli adulti, perfettamente circolari di circa 2 cm di diametro, visibili alla base delle piante, possono costituire la via di ingresso per altri patogeni.

L'attacco di *Anoplophora chinensis* si può evidenziare per la presenza di rosura delle larve, dei fori di sfarfallamento, del disseccamento dei rametti apicali dovuto all'alimentazione degli adulti.





COME SI COMBATTE?

La lotta contro questo parassita è difficile: la sua presenza diventa evidente solo dopo la comparsa degli adulti, le larve ben protette all'interno del legno sono difficilmente raggiungibili dai prodotti chimici, le possibilità di controllo naturali sono limitate; inoltre l'insetto può svilupparsi su un gran numero di latifoglie. Il decreto di lotta obbligatoria prevede divieti di importazione, disposizioni per le aziende vivaistiche e misure fitosanitarie nelle zone individuate.

Si ringraziano Gualtiero Caremi e Mariangela Ciampitti del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia per le fotografie e le informazioni.

PER INFORMAZIONI O SEGNALAZIONI
RIVOLGERSI AI SEGUENTI RECAPITI:

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

SEDE DI GENOVA

Via Nino Bixio, 6/716128 Genova
TEL 010 548 4090 FAX 010 548 8296
e-mail: direzione.omp@regione.liguria.it

RECAPITO LA SPEZIA

Via XXIV Maggio, 3 - 19124 La Spezia
Tel 010 548 4566 FAX 0187 21157

SEDE DI SANREMO

Via Quinto Mansuino, 12
18038 Bussana Di Sanremo
Presso Mercato Dei Fiori
TEL 0184 5151 8065 FAX 0184 5151 8077
e-mail: omp.sanremo@regione.liguria.it

RECAPITO SAVONA

Via Bazzino, 9 - 17100 Savona
Tel. 010 548 4757 - Fax 019 801304



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, PROTEZIONE
CIVILE E TURISMO
Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari
Servizio Fitosanitario Regionale

DECRETO DI LOTTA OBBLIGATORIA

9 NOVEMBRE 2007

IL CERAMBICIDE ASIATICO *Anoplophora chinensis* (Thomson)

